

IL CONSIGLIO

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze.
- Visto l'art. 12 comma 9 del Reg. to istitutivo dei C.d.Q.
- Visto l'art. 21 del vigente Regolamento interno del C.d.Q. n° 5.
- Visto come il Quartiere 5 gestisca direttamente attraverso proprio personale due Biblioteche e cioè la "Biblioteca dell'Orticoltura" e la "Biblioteca/Centro Culturale di Villa Pozzolini" presso le quali, oltre all'attività ordinaria, vengono promosse iniziative ed attività di vario tipo che ne fanno due dei poli di aggregazione di maggiore rilievo del Quartiere;

- Visto come sia attualmente allo studio da parte del Comune di Firenze (Disposizione del Direttore Generale prot. 994 del 19.10.06) il cosiddetto "Progetto IBAM" ovvero la fattibilità di una "Istituzione per la gestione delle biblioteche, archivi e musei comunali";

- Considerato come analoghe esperienze di gestione del sistema bibliotecario possano essere ritrovate, oltre che in altre città d'Italia (Roma, Bologna etc.) anche in Comuni contermini al territorio del Quartiere 5 come il Comune di Sesto Fiorentino (Istituzione "Sestoidee");

- Rilevato come in questa fase sia dunque necessario procedere ad una ricognizione esatta della situazione attuale delle Biblioteche del Quartiere, ad un attento esame delle loro possibilità di sviluppo, nonché alla eventuale formulazione di proposte alternative per la loro gestione;

- Considerato opportuno da parte del Quartiere un impegno finalizzato ad approfondire in generale la tematica delle Biblioteche (direttive, norme e leggi in materia) e in particolare le loro forme di gestione alternative a quella attuale;

- Ritenuto pertanto, anche al fine di sottolineare l'estremo interesse del Consiglio di Quartiere 5 per l'argomento in oggetto, di costituire un'apposita Commissione Speciale che si occupi di questo tema;

- Preso atto dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio di Quartiere 5 che prevede e regola l'istituzione di Commissioni Speciali per l'approfondimento di particolari questioni e problemi e stabilito quindi che la "Commissione Speciale Biblioteche" avrà il compito di approfondire i temi sopra ricordati con speciale riguardo alla forma di gestione delle Biblioteche Comunali, che svolgerà i suoi lavori tramite la trattazione di temi precisi e che avrà una durata di 120 giorni prorogabili ai sensi del comma 4 dell'art. 21 sopra citato; e di prevedere inoltre che il numero dei componenti della stessa Commissione sarà di n° 5 Consiglieri, compreso il Presidente, come previsto dagli artt. succitati

- Udito il dibattito tenuto durante la trattazione dell'argomento.
- Preso atto del parere favorevole sulla regolarità tecnica del provvedimento in ordine all'art. 49 del D. L.gs n° 267/00.
- Tenuto conto della votazione svoltasi a scrutinio segreto con i seguenti risultati:

- Ritenuto di procedere alla seguente votazione:

Il Presidente pone in votazione il presente schema di delibera a scrutinio palese, con prova e controprova.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori avanti indicati.

PRESENTI: 23

VOTANTI: 21

FAVOREVOLI: 14

CONTRARI: 7 (Zoppi, Pagano, Moretti, Cavaciocchi, Donvito,
Conciani, Meli)

ASTENUTI: 2 (Borsi, Sicoli)

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

DELIBERA

1. di istituire una “Commissione Speciale Biblioteche”;
2. gli obiettivi della Commissione Speciale sono i seguenti:
 - compiere una esatta ricognizione della situazione attuale delle Biblioteche del Quartiere;
 - esaminare le loro possibilità di sviluppo;
 - formulare eventuali proposte alternative per la loro gestione a partire dal progetto IBAM attualmente allo studio dell’Amministrazione Comunale ;
3. che la detta Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 120 giorni dall’insediamento (salvo proroga da accordarsi ai sensi dell’art. 21 comma 4 del Regolamento del Consiglio di Quartiere 5) e che, conclusi i lavori, dovrà presentare al Consiglio di Quartiere una relazione contenente il risultato dei lavori svolti.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

QUINDI

Con la presente votazione:

Il Presidente pone in votazione l’Immediata Esecutività del presente schema di delibera a scrutinio palese, con prova e controprova.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori avanti indicati.

PRESENTI: 23

VOTANTI: 23

FAVOREVOLI: 16

CONTRARI: 7 (Zoppi, Pagano, Moretti, Cavaciocchi, Donvito,
Conciani, Meli)

ASTENUTI: //

IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA

IL SEGRETARIO
DELLA SEDUTA
p. IL DIRETTORE
(Dr. Antonino D'Antoni)

IL PRESIDENTE
DELLA SEDUTA
(Stefania Collesei)